Diocesi: Rossano-Cariati e Cassano all'Jonio, un sussidio per Pasqua per persone con bisogni comunicativi complessi

Un cammino di preparazione al tempo di Pasqua volto ad aiutare nella partecipazione attiva i bambini e le persone con bisogni comunicativi complessi attraverso il linguaggio della comunicazione aumentativa alternativa (Caa). È quanto hanno realizzato gli Uffici diocesani di pastorale alle persone con disabilità e catechistici dell'arcidiocesi di Rossano-Cariati e della diocesi di Cassano all'Jonio, realizzando un sussidio che accompagna questi fratelli in preparazione alla Pasqua del Signore. Tale percorso tratta gli ultimi giorni della vita di Gesù ed è suddiviso in tre tappe, caratterizzate dall'alternanza di preghiere, letture e semplici attività pratiche da realizzarsi preferibilmente nel corso del Triduo pasquale. "Quest'attività catechetica può essere vissuta sia in famiglia sia in parrocchia ed è sviluppata e raccolta in un sussidio che può essere stampato o fruito online. Quest'opera dal carattere assolutamente gratuito - spiega una nota - nasce dal confronto degli Uffici delle due diocesi che hanno costituito un'unica équipe articolata in differenti attori al fine di semplificare e rendere accessibile, nella modalità più adeguata possibile, i testi scritturistici e le attività di cui la stessa si compone". In particolare, "in una fase preliminare si è effettuata una ricerca dei significati e delle forme linguistiche più semplici e aderenti al senso ultimo della Parola di Dio". Un grazie per l'impegno profuso va a Fiorenza Pestelli, don Annunziato Laitano, don Agostino Stasi, Antonella Marzella e Vincenzo Stivala. In un secondo momento si è passati anche ad una traduzione in Caa che ha viste interessate in modo eminente Maria Grazia Fiore, Fiorenza Pestelli, Mirella Basile e Anna Maria Cassano. Il lavoro ha uno scopo partecipativo dal momento che il sussidio non è ad esclusivo uso di una "categoria" di persone ma è pensato per tutti. "Facile, veloce, interattivo, ricco di immagini e corredato da attività, veramente inclusivo, per tutti", prosegue la nota. Un grazie speciale a nome delle due diocesi va a suor Veronica Donatello, responsabile del Servizio nazionale Cei per la pastorale per le persone con disabilità, Maria Grazia Fiore, collaboratrice e formatrice del Servizio catechesi delle persone disabili presso l'Ufficio catechistico nazionale, e Fiorenza Pestelli, collaboratrice del Settore disabili dell'Ufficio catechistico della Cei.

Gigliola Alfaro